



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Libero Consorzio di Agrigento

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

VOLPE CARMELINA

DI BILIO BARBARA

PANEBIANCO SALVATORE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 11/10/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Lampedusa e Linosa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

11-10-2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa VOLPE CARMELINA – Presidente f.to

Dott.ssa DI BILIO BARBARA – Componente f.to

Dott. PANEBIANCO SALVATORE – Componente f.to

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Lampedusa e Linosa nominato con delibera consiliare n.25 del 28/05/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 23-08-2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta Comunale in data 22-08-2018 con delibera n. 94

- che ha ricevuto in data 04-10-2018 la delibera di rettifica e riapprovazione dello schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 04-10-2018 con delibera n. 109 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
3. il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
5. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
6. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
7. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

8. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
9. la deliberazione, del Consiglio Comunale n.49 del 2018 avente ad oggetto "Verifica delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie nonché determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato ai sensi dell'art.172 comma1 lettera c) del D.lgs.267/200 e ss.mm.ii.- Anno 2018;
10. le deliberazioni con le quali sono determinati, per il 2018, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

11. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
12. il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - necessari per l'espressione del parere:
13. il documento unico di programmazione (DUP) approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione di G.C. n. **93** del 22.08.2018 proposta al Consiglio Comunale ex art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta; e modificata con Deliberazione di G.C. n. **108** del 04.10.2018
14. la delibera di Giunta Comunale n. 35 del 23.03.2018 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
15. la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
16. il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
17. il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
18. il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
19. i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
20. i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- 21.
22. l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, ricevuto via pec in data 08.10.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti –

per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 75 del 07.08.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017 rettificato con delibera n. 79 del 02.10.2018.

L'organo di revisione in data 17 luglio 2018 ha presentato la propria relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 rilevando delle criticità

Il Collegio prende atto che con deliberazione 155/2018 la Corte dei Conti Sezione di Controllo ha richiesto la pronuncia collegiale sui numerosi profili di criticità illustrati nella nota di deferimento Rendiconto 2015 – Bilancio di Previsione 2016/2018 rendiconto 2016

Si precisa che lo schema di Bilancio di Previsione 2018/2020 non tiene conto delle motivazioni della deliberazione notificata in data 25.07.2018

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	4.551.899,11
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.131.246,10
b) Fondi accantonati	8.319.097,52
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
DISAVANZO	4.898.444,51

Nel bilancio di previsione risultano iscritte le seguenti quote di Disavanzo di amministrazione da recuperare:

DISAVANZO		
Euro	656.262,98	Esercizio 2018
Euro	536.671,99	Esercizio 2019
Euro	533.833,68	Esercizio 2020

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	119.589,99
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 31/12/2016	1.248.407,79
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	119.589,99

Il disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, come segue:

- a) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliatura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

Con delibera consiliare n. **52 del 17.10.2015** sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data **21.08.2015 prot. 12074** per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 184.526,34 rettificata con delibera consiliare n. **32 del 29.08.2016** in euro **119.589,99**.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2018/2020 sia data copertura.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	2.749.382,33	2.217.976,05	4.105.558,78
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	5.191.372,94
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	912.961,21

L'ente ***non si è*** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	409.728,91	250.997,90	99.584,23	40.079,38
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.131.246,10		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.329.719,96	4.740.829,85	4.721.829,85	4.721.829,85
1	Trasferimenti correnti	5.752.861,66	8.332.135,41	6.769.780,76	4.174.545,30
3	Entrate extratributarie	1.165.694,52	1.676.868,36	1.565.930,05	1.563.702,79
4	Entrate in conto capitale	2.166.432,75	14.179.861,38	10.217.361,38	3.591.011,38
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		2.376.199,17	2.376.199,17	2.376.199,17
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	#####	18.540.000,00	18.540.000,00	18.540.000,00
	TOTALE	#####	49.845.894,17	44.191.101,21	34.967.288,49
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	#####	51.228.138,17	44.290.685,44	35.007.367,87

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		119.589,99	656.262,98	536.671,99	533.833,68
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	11.450.864,02	14.818.122,79	12.725.086,90	10.070.957,60
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	250.997,90	99.584,23	40.079,38	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	753.408,95	14.559.262,22	9.698.372,67	3.063.295,59
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	482.076,29	278.291,01	414.354,71	423.081,79
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	2.376.199,17	2.376.199,17	2.376.199,17
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	23.050.313,96	18.540.000,00	18.540.000,00	18.540.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	35.987.661,12	50.571.875,19	43.754.013,45	34.473.534,15
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	250.997,90	99.584,23	40.079,38	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	35.987.661,12	51.228.138,17	44.290.685,44	35.007.367,83
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	250.997,90	99.584,23	40.079,38	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a spese correnti FP	250.997,90
TOTALE	250.997,90

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.105.558,78
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.740.829,85
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	8.332.135,41
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.676.868,36
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	14.179.861,38
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.376.199,17
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	18.540.000,00
TOTALE TITOLI		49.845.894,17
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		53.951.452,95

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	14.718.538,56
2	<i>Spese in conto capitale</i>	14.559.262,22
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	278.291,01
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.376.199,17
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	18.540.000,00
TOTALE TITOLI		50.472.290,96
SALDO DI CASSA		3.479.161,99

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 4.105.558,78

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Comune di Lampedusa e Linosa

TITO LI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	4.105.558,78
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e diversa	8.709.556,57	4.740.829,85	13.450.386,42	4.740.829,85
2	Trasferimenti correnti	1.381.677,59	8.332.135,41	9.713.813,00	8.332.135,41
3	Entrate extratributarie	5.733.528,27	1.676.868,36	7.410.396,63	1.676.868,36
4	Entrate in conto capitale	1.060.709,34	14.179.861,38	15.240.570,72	14.179.861,38
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti	4.974.328,05		4.974.328,05	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	68.304,41	2.376.199,17	2.444.503,58	2.376.199,17
9	Entrate per conto terzi e partite di giro		18.540.000,00	18.540.000,00	18.540.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		21.928.104,23	49.845.894,17	71.773.998,40	53.951.452,95
1	Spese correnti	11.082.509,21	141.818.122,79	152.900.632,00	14.718.538,00
2	Spese in conto capitale	7.809.351,17	14.559.262,22	22.368.613,39	14.559.262,22
3	Spese per incremento attività finanziarie	4.019,58		4.019,58	
4	Rimborso di prestiti	1.626.658,51	278.291,01	1.904.949,52	278.291,01
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	215.774,63	2.376.199,17	2.591.973,80	2.376.199,17
7	Spese per conto terzi e partite di giro	291.146,77	18.540.000,00	18.831.146,77	18.540.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		21.029.459,87	177.571.875,19	198.601.335,06	50.472.290,40
SALDO DI CASSA		898.644,36	-127.725.981,02	- 126.827.336,66	3.479.162,55

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018 - 2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	250.997,90	99.584,23	40.079,38
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	656.262,98	536.671,99	533.833,68
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.749.833,62	13.057.540,66	10.460.077,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.818.122,79	12.725.086,90	10.070.957,64
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.005.629,51	1.113.260,58	1.244.232,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	278.291,01	414.354,71	423.081,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 751.845,26	- 518.988,71	- 527.715,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	148.798,35	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	495.109,65	403.498,72	412.303,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 113.937,26	- 121.489,99	- 121.411,82
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro **113.937,26** di entrate in conto capitale sono destinate al ripiano del bilancio corrente. Si raccomanda di attenzionare gli equilibri di bilancio nel rispetto dell'art. 162 comm. 6 del TUEL.

<p>BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE</p>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	982.447,75		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14.179.861,38	10.217.361,38	3.591.011,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	495.109,65	403.498,72	412.303,97
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	6000	6000	6000
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	14.559.262,22	9.698.372,67	3.063.295,59
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		113.937,26	121.489,99	121.411,82
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita “a regime” un’entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	188.035,50	186.135,00	186.213,70
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	194.035,50	192.135,00	192.213,70
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	1.012.028,65	572.544,21	441.336,41
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	1.012.028,65	572.544,21	441.336,41

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

Si invita l'ente in sede di monitoraggio 2018 di riportare il FPV di entrata per spese correnti anche nella parte spesa.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il Collegio, ritiene opportuno che la Nota Integrativa sia implementata nei contenuti con maggiori dettagli dei programmi, note esplicative a corredo delle tabelle ed informazioni a completamento delle mere enunciazioni di programma.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	250.997,90	99.584,23	40.079,38
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	250.997,90	99.584,23	40.079,38
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.740.829,85	4.721.829,85	4.721.829,85
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	8.332.135,41	6.769.780,76	4.174.545,30
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.676.868,36	1.565.930,05	1.563.702,79
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	14.179.861,38	10.217.361,38	3.591.011,38
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.718.538,56	12.685.007,52	10.070.957,64
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.005.629,51	1.113.260,58	1.244.232,41
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	13.712.909,05	11.571.746,94	8.826.725,23
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.559.262,22	9.698.372,67	3.063.295,59
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	14.559.262,22	9.698.372,67	3.063.295,59
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		908.521,63	2.104.366,66	2.201.147,88
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% Il gettito è così previsto:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	348.899,00	348.899,00	348.899,00
	0,00	0,00	,00
	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
TASI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TARI	2.145.267,64	2.145.267,64	2.145.267,64
Totale	3.625.267,64	3.625.267,64	3.625.267,64

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 2.145.267,64

Si invita l'Ente ad aggiornare il piano economico finanziario (PEF) al fine di garantire l'integrale copertura del costo del servizio.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- contributo di sbarco.

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	0	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOSAP	108.943,06	257.000,00	257.000,00	257.000,00
Imposta di soggiorno	26.895,40	-	-	-
Contributo di sbarco	0	170.000,00	210.000,00	210.000,00
totale	135.838,46	428.000,00	468.000,00	468.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Il Collegio raccomanda di monitorare puntualmente l'andamento delle riscossioni anche ai fini di una eventuale revisione del fondo crediti di dubbia esigibilità

Nelle annualità 2018-2020 le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV.	PREV.	PREV	
	2018	2019	2020	
IMU	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
TARI/TARSU/TIA	80.000,00	21.000,00	21.000,00	
TOTALE	230.000,00	171.000,00	171.000,00	
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA	70.520,68	79.923,44	89.326,20	

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	500.000,00	250.000,00	250.000,00
2018	260.000,00	188.035,53	71.964,47
2019	260.000,00	186.135,53	73.864,47
2020	260.000,00	186.213,70	73.786,30

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	80.000,00	80.000,00	80.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	13.821,39	15.664,24	12.433,21
Percentuale fondo (%)	17,28	19,58	15,54

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 80.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 35 in data **23.03.2018** la somma di euro **40.000,00** (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato nessun importo alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 24.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 16.000,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	190.000,00	190.000,00	190.000,00
TOTALE ENTRATE	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Il Collegio invita l'Ente ad attivare procedure che rendano più incisiva il recupero e l'incremento di tali entrate, valorizzando adeguatamente i beni patrimoniali dell'Ente contrattualizzando a valori di mercato i contratti e le concessioni in scadenza.

Proventi dei servizi pubblici

PREMESSO CHE: l'art. 3 del D.L. 22.12.1981, n. 786, convertito nella legge 26.2.1982, n. 51, e s.m.i., ha stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale i comuni devono richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, fatta eccezione per i servizi gratuiti per legge, per quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, per quelli per i quali le norme vigenti prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati, nonché per i servizi di trasporto pubblico;

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad attivare le tariffe

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	1.503.000,44	1.499.706,61	1.476.904,04	1.476.904,04
102	imposte e tasse a carico ente	117.209,02	116.167,21	109.277,97	109.356,14
103	acquisto beni e servizi	6.928.199,03	7.230.169,97	6.033.433,96	5.607.918,30
104	trasferimenti correnti	1.730.787,73	3.141.802,57	3.035.817,16	864.267,92
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	277.651,89	265.671,61	254.169,60	245.442,42
109	rimborsi e poste correttiv entrate	343.540,61	341.362,43	1.000,00	1.000,00
110	altre spese correnti	1.249.012,34	2.223.242,39	1.814.484,17	1.766.068,82
TOTALE		12.149.401,06	14.818.122,79	12.725.086,90	10.070.957,64

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.906.681,30

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	1.750.919,68	1.499.706,61	1.476.904,04	1.476.904,04
Spese macroaggregato 103	54.264,31	10.500,00	9.000,00	4.500,00
Irap macroaggregato 102	116.544,67	100.000,00	101.000,00	100.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare BUONI PASTO	40.239,31			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.961.967,97	1.610.206,61	1.586.904,04	1.581.404,04
(-) Componenti escluse (B)	55.286,67	50.000,00	50.000,00	50.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.906.681,30	1.560.206,61	1.536.904,04	1.531.404,04
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 euro *1.906.681,30*

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Per gli anni 2018-2020 non sono previste in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma.

L'ente non ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	86.465,00	80,00%	17.293,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	923,72	80,00%	184,74	180,00	180,00	180,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione		50,00%				
TOTALE	87.388,72		17.477,74	10.680,00	10.680,00	10.680,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'iscrizione del Fondo di dubbia esigibilità (FCDE) è obbligatorio

Il principio applicato 4/2 prevede la facoltà di scelta dell'ente tra le seguenti tipologie:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

Si rileva che il comune di Lampedusa ha utilizzato il metodo della media semplice.

L'applicazione di tale metodologia determina un accantonamento obbligatorio al FCDE

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.740.829,85	613.492,91	613.492,91	0	12,94
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.332.135,41	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.676.868,36	392.136,60	484.537,95	92.401,35	28,90
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.179.861,38	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	28.929.695,00	1.005.629,51	1.098.030,86	92.401,35	3,80
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.749.833,62	1.005.629,51	1.098.030,86	92.401,35	7,44

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.721.829,85	668.839,10	844.073,89	175.234,79	17,88
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.769.780,76	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.565.930,05	444.421,48	532.243,31	87.821,83	33,99
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.217.361,38	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	23.274.902,04	1.113.260,58	1.376.317,20	263.056,62	5,91
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	13.057.540,66	1.113.260,58	1.376.317,20	263.056,62	10,54
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.217.361,38	0	0	0	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.721.829,85	747.526,05	943.376,70	195.850,65	19,98
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.174.545,30	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.563.702,79	496.706,36	594.860,17	98.153,81	38,04
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	3.591.011,38	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	14.051.089,32	1.244.232,41	1.538.236,87	294.004,46	10,95
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.460.077,94	1.244.232,41	1.538.236,87	294.004,46	14,71

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 44.900,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 38.600,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 30.455,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	3.050,76	3.050,76	3.050,76
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	43.050,76	43.050,76	43.050,76

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D. Lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

d) accantonamenti per rimborso parte variabile Tari locali accessori alle abitazioni

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi

Non tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017,

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che non richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ATI AG 9	1,06	470.041,35	0	NESSUNA INFORMAZIONE		

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 non hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, in data 05-10-2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute,

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- Non è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12-10-2017;
- Non è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016

Non risultano partecipazioni da dismettere

<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

Comune di Lampedusa e Linosa

			2018	2019	2020	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		982.447,75	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		14.179.861,38	10.217.361,38	3.591.011,38	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		495.109,65	403.498,72	412.303,97	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		6.000,00	6.000,00	6.000,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		14.559.262,22	9.698.372,67	3.063.295,59	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			113.937,26	121.489,99	121.411,82	

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	282.441,17	268.858,89	256.869,54	245.367,53	236.640,45
entrate correnti	9.504.796,70	11.248.276,14	4.740.829,85	4.721.829,85	4.721.829,85
% su entrate correnti	2,97%	2,39%	5,42%	5,20%	5,01%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	5.560.410,58	5.257.428,73	5.022.343,96	4.775.269,84	4.607.906,65
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	228.403,42	235.084,77	247.074,12	167.363,19	176.090,27
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	5.332.007,16	5.022.343,96	4.775.269,84	4.607.906,65	4.431.816,38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	282.441,17	268.858,89	256.869,54	245.367,53	236.640,45
Quota capitale	228.403,42	235.084,77	247.074,00	167.363,19	176.090,27
Totale	510.844,59	503.943,66	503.943,54	412.730,72	412.730,72

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Le previsioni di entrata e spesa corrente, risultano complessivamente attendibili e congrue.

Si invita l'Ente ad un attento monitoraggio delle poste di entrata al fine di mantenere gli equilibri

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

INVITA L'ENTE A PORRE IN ESSERE, IN PARTICOLARE LE SEGUENTI ATTIVITÀ

- aggiornare/adottare un nuovo Regolamento di Contabilità, che tenga conto delle disposizioni previste dal D.lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni ai Principi Contabili generali applicati in uso per gli Enti Locali, ai Principi Contabili emanati dall'0.1.C. in quanto applicabili e alle norme da Statuto e Regolamenti approvati dal Comune;
- aggiornare l'inventario del patrimonio Immobiliare, monitorando l'efficienza e la redditività dello stesso, nonché la riscossione dei canoni di affitto in considerazione della circostanza che le relative entrate possono costituire un'importante fonte di finanziamento delle attività istituzionali/assistenziali devolute alla competenza dell'Ente;
- eliminare il fenomeno dei debiti fuori bilancio in quanto tali debiti, per loro natura, sono accadimenti che nel corso dell'esercizio dovrebbero avere carattere di straordinarietà ed eccezionalità, e non divenire una sorta di regola di estinzione dei debiti;

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori,

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Tenuto conto

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Prescrive e ribadisce

- di osservare le scadenze previste dalle norme, il rispetto dei regolamenti e la corretta applicazione delle procedure di deliberazione;
- di limitare l'utilizzo di entrate non ripetitive a copertura delle spese correnti;
- di porre in essere tutti i correttivi ed i provvedimenti idonei ad attivare flussi ordinari ed anche straordinari, che possono ridurre la difficoltà in termini di liquidità attivare un monitoraggio attento e costante della situazione di cassa.
- Di monitorare costantemente l'andamento della riscossione dei tributi e del servizio idrico integrato e soprattutto ad attivarsi con il concessionario al fine di velocizzare le procedure di riscossione coattiva.
- Si invita l'ente in sede di monitoraggio 2018 di riportare il FPV di entrata per spese correnti anche nella parte spesa

Il Collegio dei Revisori sulla base delle previsioni contenute nella proposta, con le riserve sopraesposte esprime parere Favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa VOLPE CARMELINA – Presidente f.to

Dott.ssa DI BILIO BARBARA – Componente f.to

Dott. PANEBIANCO SALVATORE – Componente f.to